CORRIERE DI BOLOGNA

Alla Feltrinelli Il libro, scritto da Morena Poltronieri ed Ernesto Fazioli, che ne traccia storia e curiosità sarà presentato oggi alle 18

I tarocchi, da gioco per l'élite a carte per predire il futuro

Che cosa ha trasformato un mazzo di carte, nato in origine per divertire le corti rinascimentali, in uno dei sistemi simbolici più complessi della modernità? Il gioco delle carte, di probabile origine orientale, Cina o India le ipotesi più accreditate dagli studiosi, giunge in Occidente sul finire del '300 grazie alle rotte commerciali mediterranee. È però nell'Italia del '400, tra Milano, Ferrara e Bologna, che nascono i tarocchi veri e propri, affermandosi da subito come eleganti manufatti artistici.

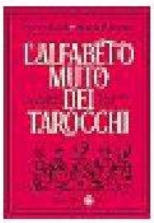
È la storia ripercorsa nel volume *L'alfabeto muto dei tarocchi* (Carocci), che verrà presentato oggi alle ore 18 alla Feltrinelli di piazza Ravegnana dai due autori, Morena Poltronieri ed Ernesto Fazioli. A loro si deve anche la creazione del Museo dei Tarocchi a Riola di Vergato, nell'Appennino bolognese, in un palazzo storico del '600 disseminato di una foresta di simboli.

Nato come gioco di carte per l'élite italiana, l'uso del mazzo di tarocchi per predire il futuro è entrato in auge molto più tardi, segnando un allontanamento dal razionalismo per abbracciare il misticismo. Da allora, con il loro portato allegorico e filosofico, si sono diffusi capillarmente in Europa, fino ad assumere quella dimensione esoterica che dura ancora oggi. Analizzando i mazzi storici più celebri, dai raffinati Visconti agli enigmatici Sola Busca fino al canone di Marsiglia, le oltre 300 pagine del libro ne ripercorrono la metamorfosi intrecciando arte e mito, filosofia e psicologia. Dalle radici ludiche ai segreti dell'alchimia e dell'ermetismo, gli arcani si rivelano un vero e proprio «alfabeto muto», capace di riflettere le profondità dell'animo umano. Come conferma la sezione «La divinazione», dove vengono passati in rassegna gli arcani maggiori, figure come il Matto, la Papessa, l'Appeso e il Diavolo.

L'ultima parte è infine dedicata alla via iniziatica contemporanea, comprese due scuole come quella americana con Paul Foster Case e quella russa con Gregory Ottonovich von Mebes.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Copertina
Il libro sui tarocchi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato